

PRESENTI (PER IL FUTURO)

Settore: *Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport*

Area di intervento: *Attività di tutoraggio scolastico*

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'obiettivo del progetto è **ridurre le difficoltà che lo studente incontra nel percorso scolastico e promuovere il fiorire delle capacità personali** al fine di creare un clima relazionale positivo e costruttivo nella scuola, evitando lo svolgersi di un percorso irregolare, cercando di fornire un sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese.

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Il gruppo di volontari in Servizio Civile, supportato e coordinato da figure professionali, diverrà parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe o gruppo di lavoro che realizzerà gli interventi previsti da progetto. **Le attività previste sono uguali in tutte le sedi del progetto**

Affiancheranno le figure professionali negli interventi e nelle attività previste. In particolare:

- Saranno di supporto all'équipe incaricata nello svolgimento delle attività di tutoraggio scolastico;
- saranno co-presenza animatrice nei momenti di ricreazione con un'attenzione particolare ai casi di devianza;
- saranno co-presenza animatrice nei momenti di ricreazione per cercare di cogliere il "profilo personale" valorizzandone le qualità personali del giovane;
- fungeranno da mediatori culturali per ragazzi extracomunitari in base agli obiettivi descritti;
- coadiuveranno gli animatori nella preparazione e conduzione dei gruppi di interesse;
- aiuteranno l'équipe a presentare le iniziative del centro nelle scuole e nelle associazioni giovanili della provincia;
- faciliteranno la creazione di occasioni di incontro con altre istituzioni simili alla propria per favorire lo scambio e l'incontro tra classi e tra gruppi formativi.
-

TUTORAGGIO SCOLASTICO

Azione 1 - *Realizzazione di un servizio di tutoraggio scolastico nell'ambito delle proposte della scuola.*

Attività	Descrizione	Ruolo volontari
Attività 1.3	Presentazione delle attività ai ragazzi in particolare a coloro che manifestano il problema. Divulgazioni e colloqui	- Collaborare alla preparazione del materiale utile per la presentazione delle attività
Attività 1.4	Raccolta delle iscrizioni presso la segreteria e nelle classi coinvolte in ciascuna SAP.	- Collaborare alla registrazione delle iscrizioni e alla organizzazione degli elenchi studenti

Attività 1.5	Divisione degli iscritti in gruppi omogenei per fasce di età /classe frequentata e problematica rilevata che si intende risolvere	- Accordarsi con i genitori e i ragazzi, per gli orari e i giorni delle attività, sotto la guida dei responsabili
Attività 1.6	<p>Avvio dei corsi:</p> <p>a) Tutoraggio in piccoli gruppi dal lunedì al venerdì. I ragazzi lavorano individualmente e in silenzio in un ambiente comune seguiti da educatori (circa 1 a 4) affiancato dai volontari. Nel piccolo gruppo gli studenti possono fare i compiti e ricevere un aiuto più mirato alla loro difficoltà scolastica (ad esempio una nuova e completa spiegazione, l'accompagnamento nel fare schemi, mappe concettuali per la scrittura e lo studio orale) e sviluppare specifiche competenze trasversali (costruzione del sé, consapevolezza di quanto già appreso, relazione con gli altri, collaborazione e condivisione di conoscenze), nella logica dell'apprendimento cooperativo, in quanto l'aiuto nel piccolo gruppo è dato sia dall'educatore che dai ragazzi stessi che condividono non solo difficoltà ma anche quanto sono già riusciti a capire.</p> <p>b) Tutoraggio individuale dal lunedì al venerdì. Si tratta di momenti nei quali il rapporto ragazzi/educatore diventa uno a uno. Questi interventi sono sempre contemporanei allo studio assistito ma non sistematici, infatti servono per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il recupero individuale di apprendimenti specifici (ad esempio: lettura, calcolo, scrittura, grammatica, ortografia, disegno tecnico, conoscenza della lingua italiana per i ragazzi stranieri) <p>la progressiva acquisizione di un metodo di studio e dell'autonomia nell'organizzazione e gestione dei compiti e/o dello studio individuale</p>	<p>- Collaborare alla preparazione degli ambienti e del materiale didattico (schede concettuali, materiale didattico, cancelleria, ecc)</p> <p>- Collaborare ad accompagnare i ragazzi nella realizzazione dei compiti scolastici</p> <p>- offrire un aiuto più mirato alla difficoltà scolastica dei ragazzi, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dare una nuova e completa spiegazione di argomenti già affrontati a scuola, • accompagnamento nel fare schemi, mappe concettuali per la scrittura e lo studio orale • favorire lo sviluppo di specifiche competenze trasversali (costruzione del sé, consapevolezza di quanto già appreso, relazione con gli altri, collaborazione e condivisione di conoscenze) <p>- Affiancare i docenti nel seguire i ragazzi nel gruppo, ma con occhio attento anche alle necessità del singolo, in modo da notare eventuali segni di disagio da segnalare ai responsabili e da seguire più da vicino, cercando un dialogo</p> <p>- Essere punto di riferimento all'interno del gruppo</p> <p>- Dare ai ragazzi un aiuto individualizzato, ad esempio: migliorare la lettura, esercitarsi nel calcolo, allenarsi nella scrittura, esercitare la grammatica, correggere l'ortografia, impostare il disegno tecnico).</p> <p>- Aiutare i ragazzi ad acquisire un metodo di studio secondo le indicazioni suggerite dagli insegnanti e aiutarli nel raggiungimento dell'autonomia nell'organizzazione e gestione dei compiti e/o dello studio individuale</p>
Attività 1.7	Accompagnamento costante degli studenti, con valutazione dei progressi che vengono fatti attraverso schede di valutazione compilate dall'insegnante/educatore presente al tutoraggio elaborate mediamente ogni 3 mesi e nelle quali saranno rilevati i seguenti dati: materia/contenuti studiati; valutazione del lavoro svolto dallo studente, considerazione del rapporto che il ragazzo sviluppa con i compagni e con l'ambiente, descrizione di "eventi critici".	<p>- Proporre nuove attività per i ragazzi con particolari capacità</p> <p>- Rivolgere un'attenzione particolare alle relazioni affettive vissute dai ragazzi e ai ragazzi che fanno uso di fumo e alcool</p> <p>- Essere punto di riferimento all'interno del gruppo</p> <p>- Collaborare alla sistematizzazione dei dati rilevati nei questionari auto-valutativi</p>
Attività 1.8	A partire dagli esiti delle verifiche di cui sopra modifica delle strategie qualora se ne ritenga la necessità.	
Attività 1.9	Ad attività avviata, sperimentazione di processi di cooperative learning in cui lo studente ha modo di dimostrare le acquisizioni raggiunte e confrontarsi con i compagni attraverso lavori di gruppo in sede e fuori sede.	
Attività 1.10	Autovalutazione da parte dello studente attraverso colloqui individuali periodici	

	(orientativamente ogni 3 mesi) con uno dei componenti dell'quipe educativa.	
Attivit 1.11	Valutazione finale del percorso fatto attraverso un questionario auto-valutativo proposto a ciascun ragazzo, e una valutazione da parte dei soggetti coinvolti nel tutoraggio con attenzione sia al processo individuale che a quello di gruppo svolto.	
VALORIZZAZIONE CAPACIT PERSONALI MOTIVAZIONE ALLO STUDIO		
Azione 2 - <i>Inserimento in gruppi formativi e culturali (Gruppi di interesse); verifica realt presenti e quindi sostegno dei gruppi esistenti. L'azione si inserisce all'interno del tutoraggio scolastico in quanto si occupa di prevenire la demotivazione scolastica e recuperare i casi gi esistenti; si tratta di un intervento preventivo, ma non solo.</i>		
Attivit	Descrizione	Ruolo volontari
Attivit 2.2	Presentazione dei gruppi d'interesse ai ragazzi tramite pubblicit e colloqui presso le classi coinvolte in ciascuna SAP.	- Collaborare alla preparazione degli ambienti e del materiale didattico (schede concettuali, materiale didattico, cancelleria, ecc)
Attivit 2.3	Apertura delle iscrizioni	- Collaborare alla registrazione delle iscrizioni e alla organizzazione degli elenchi partecipanti
Attivit 2.5	Formazione dei gruppi composti da un minimo di 6 a un massimo di 20/25 persone	- Collaborare alla formazione dei gruppi
Attivit 2.6	Stesura da parte di ogni gruppo di un calendario con gli impegni e gli appuntamenti	Collaborare alla stesura del calendario accordandosi con i ragazzi e i genitori per le date e gli orari, guidato dai responsabili
Attivit 2.7	Avvio gruppi d'interesse: in cosa consistono questi gruppi? Cosa faranno concretamente i ragazzi in questi gruppi? Si tratta di laboratori del collaborare a partecipare oppure laboratori delle emozioni? Laboratori su tematiche scolastiche al fine di far incrementare l'interesse dei ragazzi verso argomenti di studio affrontandoli con metodologie nuove al di fuori degli schemi scolastici Per es <ul style="list-style-type: none"> • laboratorio Supernatural reloaded-nuove sfide tra natura e fantasia • tra cielo e terra: i quattro elementi • imparare la matematica giocando • lo sport nel passato e nel presente ecc 	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare alla preparazione degli ambienti - Collaborare all'organizzazione degli elenchi, degli strumenti e materiali necessari all'organizzazione e implementazione delle attivit - Mettere a disposizione le sue capacit creative e aggregative come educatore - Contribuire alla definizione delle regole del lavoro insieme e aiutare i ragazzi nella realizzazione laboratori - Essere attento alle capacit di ciascuno, per aiutarlo a scoprire le sue potenzialit. - Essere partecipe delle scoperte degli studenti e aiutarli a sfruttare le proprie risorse al meglio, attraverso un dialogo aperto e semplice. - Essere un punto di riferimento per i ragazzi all'interno del gruppo - Proporre giochi, attivit, modi di incontro e occuparsi dell'organizzazione di questi sempre in collaborazione con i responsabili
Attivit 2.8	Accompagnamento del gruppo con particolare attenzione alle dinamiche relazionali	- Osservare con occhio attento il modo di stare nel gruppo o fuori dal gruppo dei ragazzi, al fine di notare eventuali segni di disagio o difficolt, che potr poi comunicare alle insegnanti perch si attivino nei riguardi del ragazzo o dei gruppi.
Attivit 2.9	Verifica in itinere del percorso educativo con valutazioni periodiche sia da parte dei destinatari che dei soggetti coinvolti nella conduzione che consisteranno in colloqui individuali e questionari	- Essere un punto di riferimento all'interno del gruppo
Attivit 2.10	Possibilit di uscite nei weekend finalizzate ad una maggiore conoscenza interpersonale e per attivit rivolte alla coesione di gruppo.	- Accompagnare i gruppi in visite e uscite didattiche

Attività 2.11	Valutazione finale del percorso fatto attraverso un questionario auto-valutativo proposto a ciascun ragazzo, e una valutazione da parte dei soggetti coinvolti con attenzione sia al processo individuale sia di gruppo svolto.	- Condividere le proprie osservazioni circa le dinamiche di gruppo che si sono create; il livello di partecipazione e interesse mostrato, ecc
Azione 2.1 - Creazione di situazioni per la conoscenza, la crescita e lo sviluppo del profilo personale		
Attività 2.13	Presentazione dei gruppi e raccolta delle adesioni dei ragazzi della scuola presso la segreteria e nelle classi delle SAP coinvolte	- Collaborare alla preparazione degli ambienti e del materiale per la presentazione delle attività - essere promotore presso i ragazzi delle attività
Attività 2.1.4	Nei primi incontri organizzazione di momenti di conoscenza e interazione fra i componenti dei gruppi	- Favorire la relazione tra i componenti del gruppo e tra il gruppo e l'adulto - Essere punto di riferimento all'interno del gruppo
Attività 2.1.5	Stesura da parte di ogni gruppo del calendario degli incontri e appuntamenti extra.	- Collaborare alla programmazione delle attività a all'elenco dei materiali necessari per l'implementazione
Attività 2.1.6	Organizzazione di incontri pomeridiani quindicinali che trattano i temi del gruppo e delle relazioni con un taglio inerente al gruppo(sport, musica, cultura, gioco, etc).	- Collaborare alla preparazione degli ambienti - Collaborare all'organizzazione delle attività, mettendo a disposizione le proprie competenze e capacità creative e aggregative come educatore in gruppi formativi
Attività 2.1.7	Accompagnamento costante degli studenti facendo attenzione sia alle dinamiche di gruppo che a quelle individuali, indagando sulle relazioni e intervenendo in caso di emersioni di conflitti.	- Essere quotidianamente presenti ai momenti formali e informali di aggregazione tra i ragazzi al fine di favorire il nascere di amicizie sane e segnalare eventuali esclusioni, segni di disagio o difficoltà
Attività 2.1.8	Organizzazione di momenti d'incontro e condivisione (cene, pranzi, gite)	- Favorire la socializzazione e l'aggregazione. - Proporre giochi, attività, modi di incontro e occuparsi dell'organizzazione di questi sempre in collaborazione con i responsabili
Attività 2.1.10	Ad attività avviata, sperimentazione di interazione fra i vari gruppi con lavori in equipe.	Mettere a disposizione le proprie capacità creative e aggregative come educatore in gruppi formativi
Attività 2.1.11	Contatti con l'esterno attraverso la presentazione del proprio gruppo e di eventuali risultati ottenuti (spettacolo, concerto, etc).	- Collaborare all'organizzazione delle attività e del materiale necessario

SOCIALIZZAZIONE E AGGREGAZIONE

Azione 3 - Organizzazione di momenti di aggregazione nella scuola (festa della scuola, festa del patrono, festa della mamma, festa musicale, carnevale...) puntando sul coinvolgimento e la partecipazione dei ragazzi nella realizzazione.

Tale azione acquista un valore preventivo, augmenta la motivazione scolastica inserendo il ragazzo tramite un impegno concreto all'interno della scuola dandogli la possibilità di migliorare i rapporti con l'ambiente e le persone che vi lavorano non solo dal punto di vista del rendimento scolastico, ma anche affettivo.

Attività	Descrizione	Ruolo volontari
Attività 3.1	Formazione di gruppi che danno la propria adesione per l'organizzazione degli eventi, concordata da un'équipe educativa che avrà anche il ruolo di supervisione.	Collaborare con gli organizzatori dei gruppi, mettendo a disposizione le proprie competenze e capacità creative
Attività 3.2	L'équipe ristretta si preoccupa di coinvolgere le varie realtà all'interno della scuola (es. gruppi d'interesse, gruppi formativi, gruppi espressivi).	
Attività 3.3	Coinvolgimento dei ragazzi più a rischio e in difficoltà nell'iter scolastico, attraverso l'invito personalizzato, colloqui, collaborazione con i genitori.	- Seguire i minori, facendoli partecipare alle attività proposte e aiutandoli a inserirsi nel gruppo
Attività 3.4	Organizzazione di momenti di festa, concordati e individuati dall'équipe educativa, il personale docenti e il preside, a partire dalle esigenze e dal calendario scolastico.	- Proporre giochi, attività, modi di incontro e occuparsi dell'organizzazione di questi sempre in collaborazione con i responsabili

		- Collaborare alla preparazione degli ambienti e del materiale nonchè alla implementazione dell'evento
Attività 3.5	Pubblicizzazione degli eventi nel territorio con volantini, manifesti e passaparola.	- Collaborare alla preparazione del materiale e sua divulgazione
Attività 3.6	Gestione dell'evento da parte dell'èquipe supportata da volontari, altri attori e studenti.	- Collaborare alla gestione dell'evento mettendo a disposizione le proprie competenze e capacità creative
Attività 3.7	Formazione di gruppi che danno la propria adesione per l'organizzazione degli eventi, concordata da un'èquipe educativa che avrà anche il ruolo di supervisione.	- Essere vicino ai ragazzi, aiutandoli a esprimersi e a integrarsi nel gruppo

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
COLLEGIO IMMACOLATA DELLE SALESIANE DI DON BOSCO 4	VIA DELL'ISTRIA	TRIESTE	155691	2
ASSOCIAZIONE IL PONTE - PAVIA DI UDINE	VIA ROMA	PAVIA DI UDINE	155680	1
ASSOCIAZIONE LA VIARTE	VIA ZOMPICCO	SANTA MARIA LA LONGA	155681	3
COLLEGIO SALESIANO DON BOSCO	VIA DANTE ALIGHIERI	TOLMEZZO	155701	1
CASA SECOLARE DELLE ZITELLE	VIA ANTONIO ZANON	UDINE	155684	4
SCUOLA	VIA DON GIOVANNI BOSCO	UDINE	155725	6
COLLEGIO DON BOSCO	VIALE MICHELANGELO GRIGOLETTI	PORDENONE	155687	3

In tutte le sedi non sono previsti né vitto né alloggio durante l'orario di servizio.

CONDIZIONI, OBBLIGHI DI SERVIZIO, ASPETTI ORGANIZZATIVI

Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- Disponibilità alla partecipazione agli organi di gestione dell'opera (che normalmente si troverà una ogni 15 giorni);
- Disponibilità, soprattutto nel periodo estivo, a: trasferimenti, pernottamenti, soggiorni; tale disponibilità può essere chiesta anche nei giorni festivi, in modo da assicurare la presenza continua anche nelle attività proposte extra scolastiche.
- Disponibilità alla formazione e all'aggiornamento insieme all'équipe della formativa (responsabile, educatori, animatori del centro di aggregazione) che conduce il progetto.
- Disponibilità alle sessioni di formazione, aggiornamento e verifica previste dell'ente.
- Chiusura sede dal 14 agosto al 18 agosto 2023

Giorni di servizio a settimana: 5

Monte ore annuale: 1145 ore

EVENTUALI ALTRI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

IUSVE Istituto Universitario Salesiano Venezia (d'ora in poi IUSVE).

Lo IUSVE riconoscerà le esperienze di Servizio Civile svolte nell'ambito dei progetti di SALESIANI PER IL SOCIALE APS, quale parte integrante del percorso formativo dello studente, con conseguente eventuale attribuzione di crediti formativi.

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto "PRESENTI (PER IL FUTURO)" di SALESIANI PER IL SOCIALE APS.

Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- obiettivi del progetto
- compiti assegnati
- sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze
- formazione realizzata e suoi contenuti

Eventuali tirocini riconosciuti:

Lo Iusve (Istituto Universitario Salesiano di Venezia) riconoscerà le esperienze di Servizio Civile svolte nell'ambito dei progetti di SALESIANI PER IL SOCIALE APS, quale parte Integrante del percorso formativo dello studente, con conseguente riconoscimento di tirocinio

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico - Rilasciato da ente terzo

Ente terzo: per la certificazione e riconoscimento di conoscenze acquisite dai volontari l'Ente si affiderà ad un ente terzo: Associazione CNOS FAP sita in via dei Salesiani n. 15 – Cap 30174 Città Mestre VENEZIA P. IVA 02731150278, nella persona del suo legale rappresentante Grillai Alberto

Il CNOS si impegna a riconoscere e certificare, previa verifica tramite colloquio, le seguenti conoscenze attinenti al progetto

Specifiche delle competenze che verranno acquisite attraverso la partecipazione al progetto:

<p>Conoscenze e capacità maturate attraverso la formazione generale, specifica, svolgimento del servizio civile</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: Valori e identità del servizio civile; La cittadinanza attiva; Il giovane operatore volontario nel sistema del servizio civile; ● conoscenze sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del D.lgs 81/2008); ● conoscenza dell'ente e del suo funzionamento; ● conoscenza dell'area d'intervento del progetto; ● migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto; ● capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
<p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'operatore volontario del Servizio Civile</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comunicazione nella madrelingua ● Comunicazione in lingue straniere ● Imparare a imparare ● Senso di iniziativa e di imprenditorialità ● Consapevolezza ed espressione culturali
<p>Competenze sociali e civiche</p>	<p>Competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica</p>

Ulteriori competenze	Competenze chiave di cittadinanza	Conoscenze maturata durante la formazione specifica
	<ul style="list-style-type: none"> ● Imparare ad imparare ● Comunicare: comprendere e rappresentare ● Collaborare e partecipare ● Agire in modo autonomo e Responsabile ● Risolvere problemi ● Individuare collegamenti e relazioni ● Acquisire ed interpretare l'informazione 	<ul style="list-style-type: none"> • La scuola oggi tra problematiche e risorse; • L'insegnante di sostegno: indicazioni per la didattica; • Rimotivare al percorso scolastico; • Il gruppo formativo nella scuola; • Il contatto informale con i giovani nella scuola; • L'espressione artistica come via di educazione • Lo sport come via di educazione; • La realtà delle "dipendenze" tra i giovani.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sedi di realizzazione:

Ispettorica Salesiana San Marco, via dei salesiani 15, Mestre (Venezia)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione:

La formazione verrà realizzata presso le singole sedi di attuazione del progetto

Durata: Numero totale ore formazione specifica: 72 ore

il 50% delle ore della formazione specifica verranno svolte in presenza e il 50% (max 50%) on line in modalità sincrona e asincrona.

Il 70% delle ore verranno fatte entro i primi 90 giorni e il restante 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto; il modulo sicurezza luoghi di lavoro verrà erogato entro i primi 90 giorni.

Si punterà a creare un ambiente accogliente ai volontari del progetto e a fornire loro le conoscenze e le competenze teorico pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui il giovane volontario sarà impegnato e necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto. Un primo momento sarà dedicato alla conoscenza dei rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il volontario andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, si continuerà con la conoscenza della struttura, degli operatori e degli ambienti dove opereranno. Si avrà cura di far conoscere il responsabile della struttura e chi svolge ruoli di responsabilità nella sede nonché le persone referenti del servizio civile dell'ente.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

Verrà garantita agli operatori volontari la stessa formazione specifica, verranno cioè erogati, a tutti gli operatori volontari gli stessi moduli inseriti nel processo formativo.

Formazione specifica: ha l'obiettivo di fornire all'operatore volontario le conoscenze e le competenze teorico-pratiche necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto; per questo i contenuti specifici variano a seconda dell'area e del settore del progetto.

Moduli: metodi e tecniche, politica sociale, metodi e tecniche: lavori in rete, laboratorio di animazione, pedagogia, organizzazione, sicurezza

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO

S.O.S.TENGO

Obiettivo/i agenda 2030 delle Nazioni Unite

Obiettivo 10 Agenda 2030	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
---------------------------------	--

Ambito di azione del programma

C	Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese
----------	---